

Le milleotto società varesine leader

Pubblicato: Venerdì 31 Luglio 2009

È disponibile il nuovo numero di **made in Varese** con la tradizionale classifica delle Mille maggiori imprese varesine (cioè tutte le società di capitale da 5,2 milioni di fatturato) corredata dalle graduatorie di performance e di settore.

“Crisi finanziaria e rallentamento dell’economia si fanno già sentire sui conti del “made in Varese” che mostra di muoversi in anticipo e in contrasto rispetto alla maggioranza delle province del Nord Italia dove i segnali di crisi a fine 2007 nel complesso non si avvertono affatto o arrivano molto attutiti. Bilanci e performances delle 1.008 maggiori imprese varesine, infatti, confermano e consolidano i buoni numeri dell’economia provinciale ma la redditività, pur restando significativa, si appanna (un po’)“, osserva Mario Zambetti, direttore di made in Varese in relazione all’ampia intervista in cui **Michele Graglia**, Presidente dell’Unione degli Industriali della Provincia di Varese, commenta la situazione e le prospettive dell’industria varesina nel contesto della crisi attuale, e all’analisi di **Ivan G. Spertini**, Partner KPMG, sulle strategie delle imprese di fronte alla crisi.

Conti in ordine

Conti alla mano, le prime 1.008 imprese comprese in un range di fatturato che si colloca tra i 1.661,0 milioni della meccanica **Agusta** di Samarate e i 5,2 milioni dell’edile **Candura Group** di Marcallo (più altre 7 imprese con fatturati inferiori compresi tra i 4,9 milioni della meccanica **Marchesini** di Jerago con Orago e i 2,5 milioni della chimica **Sisco** di Busto Arsizio) hanno realizzato un **utile netto** di + 405,0 milioni con un **fatturato** di 27.021 milioni per un indice utile/fatturato, quindi, di 1,50.

Con i conti in ordine, tra le 859 big da almeno 6,1 milioni, sono 696 imprese che realizzano + 790,6 milioni poi assottigliati dai - 397,9 milioni di rosso di 163 imprese per cui il consuntivo finale del segmento si attesta a + 392,6 milioni.

Per poi aumentare con i + 12,4 milioni delle 149 small sotto “quota 6,1” come saldo tra i + 19,6 milioni delle 118 imprese in utile e i - 7,2 milioni delle 31 in rosso.

Questi gli altri fondamentali delle 859 big: **mezzi propri** 6.776,9 milioni; **risultato operativo** 1.093,7 milioni; **ros** 4,19; **ammortamenti** 634,3 milioni; **cash flow** 1.026,9 milioni, indice cash flow / fatturato 3,92; **oneri finanziari** 196,4 milioni; indice oneri/fatturato 0,75; **imposte** 598,7 milioni; **utile lordo** 991,3 milioni; indice utile lordo/fatturato 3,78; **roe** 6,15.

Con questi numeri alle spalle, tra le 4.720 imprese della Regione sopra i 10 milioni, le 500 varesine chiudono il 2007 con un quinto, un sesto, un nono, un decimo e un undicesimo posto rispetto a due sesti posti, a due settimi posti e a un undicesimo posto del 2006:

il “made in Varese” è sesto per robustezza patrimoniale (indice mezzi propri/fatturato di 26,92) e per salute finanziaria (indice oneri/fatturato di 0,86), nono per redditività (indice utile/fatturato di 1,23), decimo per roe (indice di 4,79) e undicesimo l’efficienza gestionale (indice cash flow/fatturato di 3,79).

Le Prime 10 per ricavi e utili

Il 2007 porta un po’ di trambusto nella Top Ten varesina a partire dall’avvicendamento in vetta tra le due meccaniche **Agusta** di Samarate (1.661,0 milioni, + 10,0%) e **Whirlpool Europe** di Comerio (1.607,9 milioni, + 3,3%).

Se la chimica **Novartis Farma** di Origgio è inamovibile al terzo posto (801,6 milioni, + 1,9%),

la commerciale **Exergia** di Varese fa un passo avanti fino al quarto posto approfittando anche della frenata della chimica **Rohm And Haas Italia** di Castronno (254,0 milioni, - 27,5%), scivolata in ottava posizione.

Adesso quest'ultima si trova nella scia del vettore aereo **Eurofly** di Somma Lombardo (322,3 milioni, + 14,0%), del pimpante grossista energetico **Espansione** di Gallarate (283,4 milioni, + 62,4%) che fa il suo debutto col botto nella Top Ten varesina con il sesto posto assoluto e dell'altro vettore aereo **Livingston** di Cardano al Campo (259,9 milioni, + 3,2%).

Restano tra le Prime 10 società provinciali sia la **Sadepan Chimica** di Castelseprio (242,0 milioni, + 9,2%) che la metallurgica **Foroni** di Gorla Minore (240,1 milioni, + 25,9%) mentre la orfana illustre della nuova Top Ten è l'alimentare **Lindt&Sprungli** di Induno Olona ora 12^a con 210,4 milioni (+ 8,4%).

Solo due dei marchi appena citati si ritrovano – ai primi due posti – anche tra le Top 10 per redditività assoluta: la **Agusta** (138,7 milioni di utile, indice utile/fatturato 8.3) e la **Foroni** (46,1 milioni di utile, indice 19.2).

Le prime altre quattro società migliori per redditività sono la meccanica **Saes Getters** di Origgio (19^a per ricavi, 34,8 milioni l'utile di Gruppo, indice 20.8), la campionessa della moda **Dama** di Varese (23^a per ricavi, utile 26,6 milioni, indice 18.1), la meccanica **Petrolvalves** di Castellanza (13^a per ricavi, utile 23,2 milioni, indice 11.4) e la metallurgica **Monte Ferro** di Monvalle (56^a per ricavi, utile 23,1 milioni, indice 28.5).

I risultati premiano quindi la chimica **Novartis Consumer Health** di Origgio (18^a società varesina, utile 20,2 milioni, indice 11.5), le due meccaniche **Atos** di Sesto Calende (48^a per ricavi, utile 14,8 milioni, indice 16.6) e **Siemens Vai Metals Technologies** di Marnate (45^a per ricavi, utile 14,0 milioni, indice 14.9) e la tessile **Eurojersey** di Caronno Pertusella (74^a per ricavi, utile 12,8 milioni, indice 19.1).

I leader di settore

Nella meccanica (186 imprese, 28,1% del fatturato, utile complessivo 212,7 milioni a cui le 21 small apportano 4,5 milioni) la **Agusta** di Samarate (1^a, 1.661,0 milioni, + 10,0%) e la **Whirlpool Europe** di Comerio (2^a, 1.607,9 milioni, + 3,3%) precedono la **Alenia Aermacchi** di Venegono Superiore (11^a, 211,5 milioni, + 12,6%).

È sempre la chimica/farmaceutica (53 imprese, 11,6% del fatturato, utile striminzito di 0,6 milioni equamente ripartito tra le 46 big e le 7 small) a fare poi gli onori di casa con la **Novartis Farma** di Origgio (3^a, 801,6 milioni, + 1,9%), la **Rohm And Haas Italia** di Castronno (8^a, 254,0 milioni, - 27,5%) e la **Sadepan Chimica** di Castelseprio (9^a, 242,0 milioni, + 9,2%) ai primi tre posti.

Nel commercio (282 imprese, 21,4% del fatturato, utile 38,2 milioni di cui 5,1 appannaggio delle 44 small) il primato è della **Exergia** di Varese (4^a, 481,6 milioni, + 63,3%) davanti alla concittadina **Tigros** (14^a, 199,7 milioni, + 18,1%) e alla **Orrigoni** di Malnate (22^a, 151,4 milioni, + 13,1%).

Nell'altro ramo del terziario, il varie (104 imprese, 12,3% del fatturato, rosso profondo di - 44,3 milioni solo attenuato dai + 1,6 milioni delle 14 small), si riducono le distanze nel terzetto di testa tra la **Eurofly** di Somma Lombardo (5^a, 322,3 milioni, + 14,0%), la **Espansione** di Gallarate (6^a, 283,4 milioni, + 62,4%) e la **Livingston** di Cardano al Campo (7^a, 259,9 milioni, + 3,2%).

Nella metallurgia (88 imprese, 6,8% del fatturato, utile 105,0 milioni quasi interamente concentrati nelle 71 big) la **Foroni** di Gorla Minore (10^a, 240,1 milioni, + 25,9%) rimane fuori portata con la sua leadership a tutto campo. Guidano l'inseguimento la **Inda** di Caravate (50^a, 88,1 milioni, + 4,4%) e la **Molla** di Solbiate Arno (55^a, 81,2 milioni, + 30,5%).

Nell'alimentare (24 imprese, 3,6% del fatturato, in cura dimagrante con perdite complessive di

– 11,2 milioni) a capotavola siedono la **Lindt&Sprungli** di Induno Olona (12^a, 210,4 milioni, + 8,4%), la **Irca** di Gallarate (34^a, 115,3 milioni, + 8,7%) e la **Illva Saronno** (44^a, 94,5 milioni, + 3,6%).

Nell'abbigliamento (32 imprese, 2,4% del fatturato, utile 27,7 milioni solo rallentato dai 237 mila euro persi dalle 5 small) gli occhi restano puntati sulla **Dama** di Varese (23^a, 147,6 milioni, + 3,1%) sulla **Preca Brummel** di Carnago (36^a, 111,6 milioni, – 3,1%) e sulla **Missoni** di Sumirago (57^a, 80,9 milioni, + 7,4%).

Nel tessile (66 imprese, 3,4% del fatturato, utile 34,2 milioni frenato dai – 2,4 milioni persi dalle 12 small) la **Eurojersey** di Caronno Pertusella (74^a, 66,9 milioni, – 1,6%) precede la **Mascioni** di Cuvio (84^a, 58,3 milioni, + 4,4%) e la **Cervotessile** di Gallarate (110^a, 47,6 milioni, + 0,5%).

Nel carta/grafica/media (28 imprese, 1,9% del fatturato, perdita complessiva di – 8,1 milioni nonostante l'utile di 1,0 milione delle 5 small) la **Gogliodi Daverio** (25^a, 145,1 milioni, + 2,1%) occupa la prima pagina del settore insieme a **Munksjo Paper** di Besozzo (105^a, 50,0 milioni, – 11,0%) e **A. Merati&C. Cartiera** di Laveno (199^a, 27,6 milioni, + 34,0%).

con la crescita più alta, soffia il posto all'impresa più redditizia del settore, La Tipografica Varese (227^a, 23,6 milioni, – 0,1%).

Nella plastica (67 imprese, 5,6% del fatturato, utile 37,6 milioni quasi tutto realizzato dalle 59 big) si va allo sprint tra la **Industrie Ilpea** di Malgesso (26^a, 135,5 milioni, + 1,7%) e la **Alfatherm** di Venegono Superiore (27^a, 132,5 milioni, + 5,0%) davanti alla **Slimpa** di Leggiuno (47^a, 89,9 milioni, + 11,9%) seguita da A. Schulman Plastics di Gorla Maggiore (58^a, 79,8 milioni, + 8,1%), Tecniplast Gazzada di Buguggiate (66^a, 71,3 milioni, + 14,8%).

Nel cemento (14 imprese, 0,7% del fatturato, utile 2,9 milioni) oro 2007 alla **MC Prefabbricati** di Cardano al Campo (121^a, 44,6 milioni, + 26,8%, argento alla **La Murrina** di Saronno (223^a, 24,1 milioni, – 5,7%) e bronzo alla **Fratelli Mara** di Lonate Pozzolo (241^a, 21,9 milioni, + 7,3%).

Nell'edilizia (51 imprese, 1,9% del fatturato, utile + 11,7 milioni prevalentemente realizzati dalle 41 big) oro alla **Impresa Albini Castelli** di Induno Olona (144^a, 37,7 milioni, + 42,9%), argento alla **Furiga Impianti** di Besozzo (239^a, 22,3 milioni, + 12,7%) e bronzo alla **Agesp** di Busto Arsizio (242^a, 21,8 milioni, + 5,6%).

Infine tra le 13 società del legno/mobilio (0,4% del fatturato, perdite per – 2,2 milioni) la **F.lli Salviato** di Castronno (258^a, 21,1 milioni, – 1,4%) resta leader davanti alla **Arredi Tecnici Villa** di Caronno Pertusella (379^a, 13,2 milioni, – 16,8%) e alla **Roda** di Gavirate (417^a, 12,4 milioni, + 8,0%).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it